

Alessandria, 15 aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

Gli indicatori ambientali e le azioni di tutela per il territorio della provincia di Alessandria

Nella prospettiva di diffondere e calare sempre di più ai diversi livelli territoriali l'informazione ambientale, Arpa Piemonte insieme alla Provincia di Alessandria ha presentato oggi il volume *Indicatori ambientali per il territorio della provincia di Alessandria*.

Gli *Indicatori ambientali per il territorio della provincia di Alessandria* sono stati individuati utilizzando il modello logico basato sul collaudato sistema di valutazione ambientale DPSIR (Determinanti - Pressioni - Stato - Impatti - Risposte), approfondendo alcuni argomenti specifici e presenta - utilizzando una formula inedita alla scala provinciale - in corrispondenza delle relative tematiche, alcune azioni e strategie messe in campo dalla Provincia di Alessandria, secondo le proprie competenze, per affrontare e risolvere le criticità ambientali.

In sintesi si tratta di una valutazione integrata dello stato dell'ambiente mediante l'utilizzo di indicatori specifici.

Dunque un **lavoro innovativo, svolto dai due Enti in sinergia ma in piena autonomia**, che intende offrire a istituzioni e cittadini, da un lato una panoramica analitica e integrata degli elementi che insistono sul sistema ambiente nel territorio in esame ricavata dalle molteplici attività istituzionali di Arpa, dall'altro l'opportunità di confrontare lo scenario che ne emerge con alcune delle Risposte qualificanti le strategie e le politiche ambientali dell'Amministrazione provinciale.

Aspetti di rilievo del quadro ambientale provinciale

L'analisi svolta da Arpa portata al livello provinciale permette di collocare problematiche e positività in una scala che ha come riferimento principale il territorio provinciale, favorendo il confronto fra situazioni locali in una prospettiva regionale. Il documento, oltre all'inquadramento demografico e socioeconomico territoriale, contiene 65 Indicatori o indici relativi a 19 diverse tematiche. Di seguito si riportano gli aspetti più significativi emersi dallo studio.

Il territorio provinciale di Alessandria è a spiccata vocazione industriale ed ospita 18 **Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)**.

Rivestono particolare importanza per le pressioni ambientali prodotte **le 51 attività soggette ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)**, che devono seguire un percorso autorizzativo integrato, che cumula le diverse autorizzazioni ambientali, e che sono tenute nel tempo ad adottare le migliori tecnologie disponibili per abbattere gli impatti ambientali, compatibilmente con i costi economici.

La produzione di rifiuti è un'importante fattore di pressione; il quantitativo di rifiuti urbani prodotti pro capite in provincia di Alessandria risulta superiore a quello medio regionale, con 540 kg per abitante su una media regionale di 518 kg per abitante. Per quanto riguarda la **raccolta differenziata**, questa ha raggiunto nel 2007 la media di 37,9% rispetto ad una media regionale del 45,3% (si consideri che per il 2008 la media provinciale è salita al 42,8%).

111 sono, invece, i **siti contaminati** registrati nell'anagrafe. È un valore superiore a quelli della media del Piemonte che è da mettere in relazione con la presenza storica di una forte attività industriale sul territorio della provincia. Ma è anche da mettere in relazione ad un'accresciuta capacità d'indagine.

L'inquinamento acustico produce un'alterazione della qualità della vita. Nel tempo, per quanto attiene le fonti, sono diminuite quelle industriali e produttive a favore delle fonti legate ai pubblici esercizi/tempo libero. Si rileva qui l'effetto



positivo delle valutazioni preventive dell'impatto acustico che vengono richieste in occasione del rilascio delle autorizzazioni.

Per quanto riguarda le **radiazioni non ionizzanti**, i sistemi di telecomunicazione sono fattori di pressione in aumento in conseguenza dello sviluppo in particolare della telefonia mobile. In provincia si evidenzia una notevole densità di questa tipologia di impianti, in linea però con la situazione regionale se rapportati alla popolazione servita e di molto inferiore considerando la potenza complessiva di tutte le installazioni per telecomunicazioni.

In provincia di Alessandria la **qualità dell'aria** viene monitorata con 11 centraline fisse, suddivise tra stazioni di fondo e di traffico. Nel complesso per l'anno 2008 si nota, relativamente a tutti gli inquinanti monitorati, una situazione di miglioramento, che potrebbe essere legata a comportamenti virtuosi ma soprattutto alla situazione climatologica, che ha favorito una maggiore dispersione degli inquinanti.

I servizi di supporto alle ASL, che costituiscono una quota ragguardevole del carico di prove analitiche in capo ad Arpa, seppure dirette principalmente alla salvaguardia del recettore umano, risultano estremamente utili per prevenire o verificare situazioni ambientali critiche.